

Serie Ordinaria n. 43 - Giovedì 27 ottobre 2022

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 819 del 19 ottobre 2022

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di adeguamento prezzi - 2° semestre 2022 - In favore del comune di Borgo Mantovano (MN) per la realizzazione dell'intervento «Completamento interventi locali di consolidamento e lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano - Revere» - ID PIP-09-B, CUP B37D22000160006

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il

29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n.74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523 e 651, quest'ultima promulgata il 2 marzo 2021 e recante la 7° rimodulazione di detto Piano.

Vista l'ordinanza 7 giugno 2022, n. 766 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Approvazione del contributo provvisorio in favore del Comune di Borgo Mantovano per ulteriore stralcio di opere strutturali a completamento del progetto inerente a «Interventi di riparazione, consolidamento e miglioramento sismico del Palazzo Ducale di Revere a seguito dell'evento sismico del 29 maggio 2012» e denominato «Completamento interventi locali di consolidamento e lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano - Revere», con la quale è stato concesso al suindicato progetto un contributo provvisorio di complessivi € 557.109,21, a fronte di un importo lavori complessivamente stimato di € 561.248,51;

Ricordato il decreto-legge 17 maggio 2022, n.50 «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina» ed in particolare quanto disposto all'articolo 26, comma 2°, in merito all'obbligo, per le procedure di appalto non ancora avviate, di adeguamento dei prezzi utilizzati nella progettazione di opere pubbliche.

Dato atto del fatto che la propria precedente ordinanza 27 giugno 2022, n. 777 «Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione», prevede la possibilità di adeguamento dei prezzi pre-gara qualora il quadro economico di progetto non risulti essere più adeguato al mercato.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Vista la nota dell'11 ottobre 2022, pervenuta al protocollo della Struttura commissariale al n. C1.2022.0001776, con la quale il Comune di Borgo Mantovano chiede la rideterminazione del contributo concesso, a fronte del nuovo Q.E. di progetto risultante a seguito dell'incremento dei prezzi, che comporta una spesa superiore al contributo concesso con la citata ordinanza n. 766 e che viene trasmesso in allegato a detta nota.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato l'aggiornamento del quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, nel seguente modo:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO prezzi anno 2021	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO prezzi anno 2021	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO prezzi 2° semestre anno 2022	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO prezzi 2° semestre anno 2022
LAVORI IN APPALTO	€ 413.930,16	€ 413.930,16	€ 483.779,46	€ 483.779,46
SAGGI E PROVE	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 45.532,32	€ 41.393,02	€ 48.377,95	€ 48.377,95
COLLAUDO AMMINISTRATIVO E VALIDAZIONE	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
COMMISSIONE AGGIUDICATRICE + CUC	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TRASLOCHI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
IMPREVISTI CON IVA 10%	€ 41.393,02	€ 41.393,02	€ 48.377,95	€ 48.377,95
IVA 10% SUI LAVORI	€ 41.393,02	€ 41.393,02	€ 48.377,95	€ 48.377,95
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 61.248,51	€ 557.109,21	€ 647.913,30	€ 647.913,30
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 561.248,51	€ 557.109,21	€ 647.913,30	€ 647.913,30

Preso atto che da detta istruttoria si evince un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario delegato pari ad € 647.913,30.

Preso atto che la spesa aggiuntiva richiesta dal Comune di Borgo Mantovano ammonta ad € 90.804,09, pari alla differenza tra l'importo del progetto esecutivo finanziato con Ordinanza del 7 giugno 2022, n.766, per un importo di € 557.109,21 ed il nuovo quadro economico.

Ritenuto, alla luce delle disposizioni vigenti, di poter rideterminare il contributo provvisorio concesso al Comune di Borgo Mantovano per la realizzazione dell'intervento «Completamento interventi locali di consolidamento e lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano – Revere», identificato con la sigla ID 9, in complessivi € 647.913,30.

Ricordato infine che la citata ordinanza di concessione, 7 giugno 2022, n. 766, individuava la copertura finanziaria dell'intervento a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n. 208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

Dato atto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: B37D22000160006 e che il conto corrente dedicato di tesoreria unica risulta essere: 320108.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della richiesta di rideterminazione del contributo concesso con precedente ordinanza commissariale n. 766, agita in forza delle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2°, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50 e della propria precedente ordinanza n. 777, a fronte del nuovo Q.E. di progetto risultante a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia;

2. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Borgo Mantovano e denominato «Completamento interventi locali di consolidamento e lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano - Revere» - ID PIP-09-B, B37D22000160006, ritenendolo ammissibile;

3. di rideterminare il contributo provvisorio, concesso al Comune di Borgo Mantovano con precedente ordinanza n. 766, in complessivi € 647.913,30;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n. 208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana